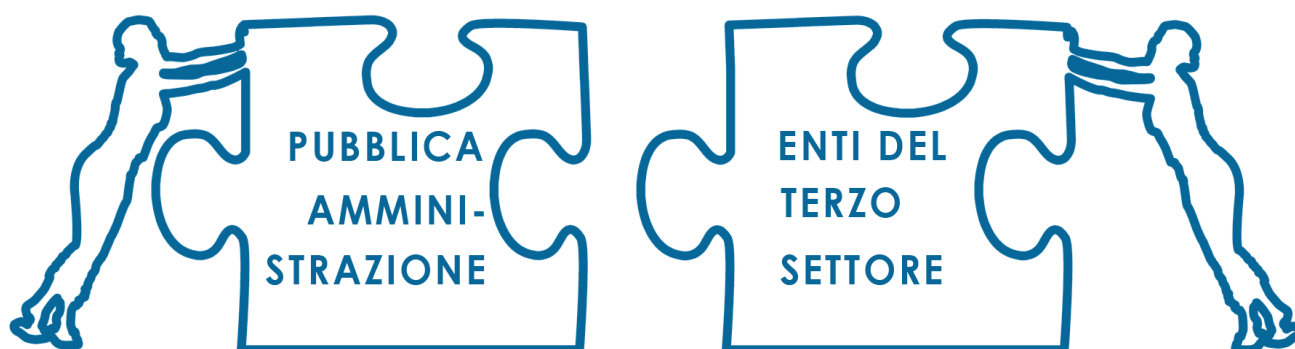




L'evoluzione dei rapporti tra Enti del Terzo settore e Pubblica Amministrazione: una nuova via per la costruzione di politiche pubbliche condivise



Vi è sempre stato un **buon rapporto** tra **Pubblica Amministrazione** e mondo del **no profit**, in quanto i valori e gli obiettivi che le associazioni si prefiggono sono direttamente correlati agli intenti che fondano l'esistenza degli organi della pubblica amministrazione, entrambe le entità lavorano infatti per **scopi sociali e solidali**, al fine di compiere attività di pubblico interesse ed a favore della collettività.

Il Codice del Terzo Settore ha però rinforzato tale legame, stabilendo attraverso alcuni articoli specifici una nuova visione prospettica di **collaborazione e coprogettazione**.

L'intento del legislatore di convogliare all'interno del nuovo Codice del Terzo Settore una **nuova linea strategica di coope-**

razione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore risponde in realtà all'esigenza di schematizzare, e rendere ancor più chiaro e strutturato un **legame** che è in realtà intrinseco e sempre esistito, creato dalla condivisione di **obiettivi** comuni e complementari.

L'art. 55 del d.lgs 117/2017 richiama preliminarmente i **principi** fondanti il coinvolgimento degli **Enti del Terzo Settore** da parte della **Pubblica Amministrazione**, di seguito elencati:

- principio di **sussidiarietà**;
- principio di **cooperazione**;
- principio di **efficacia ed efficienza**;
- principio di **economicità**;
- principio di **omogeneità**;
- principio di **copertura** finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

„Le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento“.

Pubblica Amministrazione: opera di co-progettazione e co-programmazione

La norma prevista dall'**art. 55 del d.lgs 117/2017** impone quindi alla **Pubblica Amministrazione** di impegnarsi a svolgere un'opera di co-progettazione e co-programmazione attiva e continua con gli enti del terzo settore.

Ai seguenti commi viene inoltre spiegato nel dettaglio in cosa consistono le due attività.

- Il **comma 2** dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore riporta la seguente definizione "la **co-programmazione** è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili",
- mentre al **comma 3** del medesimo articolo viene illustrata la spiegazione di **co-progettazione** la quale risulta essere "finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli **strumenti di programmazione** di cui comma 2".

Pubblica Amministrazione: stipula di convenzioni con ODV e APS iscritte nel RUNTS

Inoltre nello specifico per le ODV (Organizzazioni di Volontariato) e le APS (Associazioni per la Promozione Sociale), **l'art. 56 del Codice del Terzo Settore** prevede la possibilità per la **Pubblica Amministrazione** di sottoscrivere con le stesse delle **convenzioni**, a patto che tali associazioni risultino iscritte **da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore**, e che si tratti di convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore: pubblicare le linee guida

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il decreto n. 72 del 31 marzo 2021 che stabilisce le linee guida tra le pubbliche amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore.

La riforma del terzo settore ha introdotto la categoria degli Enti del Terzo Settore che sono degli enti privati senza fine di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

In particolare, le linee guida definiscono le modalità per assicurare a che le pubbliche amministrazioni assicurino il coinvolgimento attivo degli ETS nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale.

Distinzione tra collaborazione e affidamento di appalti

Per dare una giusta collocazione al rapporto che si viene ad instaurare tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore, occorre distinguere tra l'attivazione di un rapporto collaborativo e l'affidamento di un contratto pubblico.

In particolare il rapporto di collaborazione attiene alla discrezionalità della Pubblica Amministrazione nel senso che la scelta potrebbe essere la conseguenza di un'opzione politica propria della Pubblica Amministrazione, tesa a valorizzare il principio della tutela della concorrenza, mentre l'affidamento di un contratto pubblico attiene alla legittimità dell'azione amministrativa nel senso che la scelta non può eludere i principi e le disposizioni europee ed interne in materia di tutela della concorrenza e di aiuti di Stato.

Da quanto evidenziato risulta dunque che laddove un ente pubblico agisca quale stazione appaltante dovranno essere applicate le norme del Codice dei Contratti Pubblici mentre a fronte dell'attivazione di un rapporto di collaborazione si applicheranno le disposizioni previste sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e ss.mm.) oltre che quelle specifiche del Codice del Terzo Settore.

Opera di co-programmazione e co-progettazione

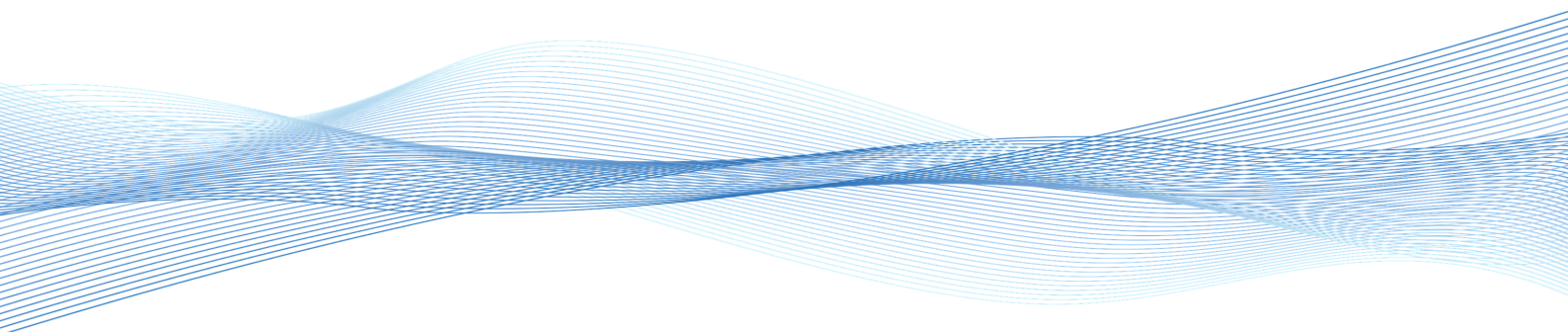
Ai fini della conclusione del rapporto tra Pubblica Amministrazione e Enti del Terzo Settore è indispensabile che si proceda attraverso l'attivazione del procedimento di co-programmazione che, essendo un procedimento amministrativo, si articolerà nelle seguenti fasi:

- iniziativa, che si sostanzia nell'atto con il quale si dà avvio al procedimento;
- nomina di un responsabile del procedimento;
- pubblicazione di un avviso;
- svolgimento dell'attività istruttoria;
- conclusione del procedimento.

Di particolare importanza anche la fase di co-progettazione che rappresenta la metodologia ordinaria per l'attivazione dei rapporti di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.

Misure di trasparenza e pubblicità

Le linee guida si soffermano infine sull'impatto che la vigente disciplina in materia di trasparenza e pubblicità ha sui rapporti instaurati tra Pubblica Amministrazione e Enti del Terzo Settore.



Servizio per i soci del CSV Alto Adige assistenza fiscale e check individuale

Attenzione: A partire dall'01.04.2021, il CSV Alto Adige ODV offre anche un altro servizio fondamentale, spesso richiesto da numerose organizzazioni del Terzo Settore.

Si tratta del seguente pacchetto di prestazioni:

Dichiarazioni fiscali

- Dichiarazione dei redditi mod. UNICO ENC
- Dichiarazione IRAP

Dichiarazioni sostituto d'imposta

- Certificazioni uniche (CU)
- Mod. 770 per compensi da attività occasionale e libero professionale

Altri adempimenti fiscali

- Accredito 5 per mille
- Presentazione mod. EAS
- Calcolo e pagamento dell'imposta comunale IMI
- Inoltro elettronico mod. F24
- Inoltro richieste bonus fiscali



Si prega di voler inviare le relative richieste per appuntamenti e consulenze in questo ambito a info@dze-csv.it.

Prossimi eventi

Academy del CSV Alto Adige

Iscrizioni attraverso mail a info@dze-csv.it.

Per maggiori informazioni visita la pagina www.dze-csv.it/it/academy.

Martedì	27.04.2021, ore 18.00	Webinar: le ansie in tempi di Coronavirus – consigli dell'esperto Roger Pycha, primario di Psichiatria
Giovedì	29.04.2021, ore 17.00	Webinar: compilazione e realizzazione in formato Excel di un bilancio per il Terzo Settore
Giovedì	06.05.2021, ore 16.00	Webinar: La regolamentazione per i vari gruppi di persone vulnerabili nel mondo lavorativo
Giovedì	13.05.2021, ore 16.00	Webinar: Quando, come e dove sono autorizzati compensi nel Terzo Settore?

Eventi passati

Videoteca del CSV Alto Adige

Vi siete persi un webinar? Nessun problema! Qui trovate le registrazioni dei nostri eventi >> www.dze-csv.it/it/videothek